

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 32 del 29-06-2020

Oggetto: PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2020/2022 E PIANO ANNUALE 2020 - modifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 7.5.2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **13:55**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita, in modalità a “distanza”, tramite videoconferenza, ai sensi dell’articolo 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, secondo le linee guida di cui al decreto sindacale n. 7 del 1 aprile 2020, la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Partecipano i Signori:

SCANO ALESSANDRO	SINDACO	P
ENA MARCO	ASSESSORE -	P
MARONGIU LUCA	ASSESSORE	P
MONTIS FRANCESCA	ASSESSORE	P
ENA VINCENZO	ASSESSORE	P

presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza **SCANO ALESSANDRO** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa all’adunanza, in video conferenza ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, il Segretario Comunale **Dott.ssa Cannas Maria Antonietta**.

Il sistema audiovideo che permette il riconoscimento facciale e vocale e dunque l’identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario e che consente ai soggetti collegati di visualizzare tutti i partecipanti collegati da remoto è la piattaforma gotomeeting.

Il Sindaco, presente in sede, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Tutti gli assessori sono collegati in videoconferenza

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 7.5.2020 è stato approvato il piano triennale delle assunzioni di personale (2020-22) e il piano annuale 2020 e la dotazione organica;

CONSIDERATO CHE si rende necessario apportare alcune modifiche al suddetto piano in relazione alle mutate esigenze organizzativo emerse dopo la sua approvazione e verificare la sostenibilità dello stesso alla luce della modifica del contesto normativo in materia di personale e dei vari provvedimenti normativi correlati allo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'emergenza epidemiologica da COVID- 19 a causa della quale si presume una riduzione delle entrate correnti che rende necessaria la verifica della sostenibilità della spesa contenuta nel PTFP;

VISTO l'art. 39 della [legge n. 449/1997](#), c.d. legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

VISTO l'art. 91 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), c.d. testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato [D.Lgs. n. 267/2000](#), che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

CONSIDERATO che sulla base del testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 la dotazione organica può essere modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione;

CONSIDERATO che, sulla base delle previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 75/2017, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" (Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio);

DATO ATTO che i responsabili di area hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica condizioni di eccedenza di personale, come da deliberazione n. 10 del 28.04.2020. Si intende come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata in modo analitico per ogni singola articolazione organizzativa dell'ente in relazione ai servizi svolti ed alle attività assegnate ad ogni dipendente in servizio. Essa è inoltre stata disposta sulla base dei dati finanziari, avendo cioè in conto che l'ente rispetta il tetto alla spesa del personale per cui si rientra nell'ambito delle condizioni previste dalla legislazione nazionale. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprono posti extra dotazione organica;

VISTO l'art. 1, comma n. 557, della [legge 296/2006](#), per come modificato dai D.L. n. 14 e 50/2017 e s.m.i. il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono nell'anno 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente, percentuale che sale al 75% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati, percentuale che sale al 90% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati e che lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate correnti, percentuale che è fissata nel 100% della spesa dei dipendenti cessati nei comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che hanno un rapporto nel triennio precedente calcolato nell'ultimo anno tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 24%; percentuale che sale al 100% dei risparmi derivanti da cessazioni di vigili che sono destinate a nuove assunzioni di vigili; nonché che si possono utilizzare le quote destinabili a nuove assunzioni delle cessazioni del triennio 2014/2016 (capacità assunzionali degli anni 2015, 2016 e 2017) non utilizzate a tale fine e che tali risorse possono essere destinate ad assunzioni con procedure ordinarie (deliberazione della sezione autonomie della Corte dei conti n. 26/2015) e che in tutte le regioni è stato attestato il completo riassorbimento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta;

VISTO che allo stato attuale della normativa per gli anni 2020/2021/2022 le capacità assunzionali sono fissate per tutti gli enti locali nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, cui si aggiungono le quote delle capacità assunzionali del quinquennio precedente non utilizzate, nonché per gli anni 2020 e 2021 quelle derivanti dalle cessazioni che sono intervenute o interverranno nel corso dello stesso anno, fatto salvo che la concreta assunzione utilizzando queste ultime previsioni non può essere effettuata prima che la cessazione si sia effettivamente concretizzata, e, per gli anni 2020 e 2021, le risorse che l'ente destina alla stabilizzazione dei lavoratori precari di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e che provengono dal taglio della spesa per le assunzioni flessibili del triennio 2015/2017; nonché nelle capacità assunzionali del quinquennio precedente (quindi per l'anno 2020 delle capacità assunzionali degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019), ovviamente a condizione che non siano già state utilizzate per finanziare nuove assunzioni a tempo indeterminato;

VISTO che:

- sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 33 del d.l. n. 34/2019 e dal Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, l'Economia e Finanze e dell'Interno del 17 marzo 2020 i comuni, articolati per dimensioni demografiche, sono suddivisi in tre gruppi a secondo del rapporto tra spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato (senza alcuna deroga) ed entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio preventivo dell'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media in cui è stato approvato il consuntivo;
- sulla base di questa classificazione il comune è stato inserito nella fascia degli enti virtuosi, per cui può aumentare la propria spesa del personale nella misura massima del 19 % nel 2020, del 24 % nel 2021, del 26% nel 2022, del 27% nel 2023 e del 28% nel 2024, a condizione che con questi aumenti non superi il parametro di virtuosità;
- I suddetti aumenti vanno in deroga al tetto di spesa del personale costituito dalla spesa media del triennio 2011-13;
- non sono compresi in tale percentuale di incremento le capacità assunzionali che derivano da quelle dei 5 anni precedenti non utilizzate le quali possono essere utilizzate in deroga ai suddetti incrementi percentuali ma entro il limite del 27,2 % del rapporto la spesa a del personale dell'ultimo consuntivo approvato ed entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio preventivo dell'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media in cui è stato approvato il consuntivo;

- per il 2020 in deroga al tetto di spesa del personale le assunzioni per le quali le procedure sono state avviate entro il 20 aprile 2020, intendendo con ciò la comunicazione alla Funzione Pubblica per l'assegnazione di personale pubblico in disponibilità;

CONSIDERATO che:

- il comune è privo di dirigenti e ha destinato euro 13.562,50 finanziati con una quota dei risparmi provenienti da capacità assunzionali all'incremento delle somme destinate al salario accessorio dei titolari di posizione organizzativa;

- nell'anno 2019 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2020 e per gli anni successivi;

- il comune ha, attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

- ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il bilancio preventivo 2020 in data 24.06.2020 con deliberazione di consiglio comunale n. 14;

- ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 non sono ancora decorsi i termini per la trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata disposizione;

- in data 28.04.2020 con deliberazione della G.C. n. 11 è stato approvato il piano delle performance e il Piano Dettagliato degli Obiettivi;

- in data 20.03.2019 con deliberazione della G.C. n. 12 è stato approvato il piano delle azioni positive,

- con deliberazione n. 10 del 28.04.2020 questa Giunta ha attestato l'assenza di personale in eccedenza;

- Con deliberazione n. 25 del 16.08.2020 di Consiglio Comunale è stato approvato il rendiconto della gestione e il termine per l'approvazione del rendiconto 2019 è fissato al 30 giugno;

- l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del [D.Lgs. n. 267/2000](#) VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei conti n. 25/2017 sulle modalità di calcolo dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale negli anni precedenti;

VISTE le disposizioni sulle progressioni di carriera e la possibilità prevista ancora per il triennio 2020/2022 di bandire concorsi interamente riservati al personale dell'ente nel tetto del 30% dei posti messi a concorso per ogni categoria;

CONSIDERATO che nella regione Sardegna non vi sono più dipendenti degli enti di area vasta in sovrannumero;

RITENUTO di dover definire già in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono coprire a tempo indeterminato;

DATO ATTO che per la copertura dei posti vacanti per passaggio diretto tra amministrazioni diverse (c.d. mobilità volontaria) dovrà essere effettuata a valere sulle capacità assunzionali;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi

□
 dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a € 883.451,22:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 944.167,88	€ 896.322,30	€ 809.863,47	€ 883.451,22

Visto il seguente prospetto riepilogativo delle cessazioni avvenute e della relativa capacità assunzionale:

Cessazioni			Competenze annuali con 13 [^]	% Turn over	valore
Anno	Numero	Categoria			
2011	1	B3	19.749,08	40	7.899,63
2012	1	B	18.681,77	40	7.472,71
2012	1	B3	19.749,08	40	7.899,63
2012	1	C	21.075,33	40	8.430,13
2013	1	A	17.674,12	40	7.069,65
2014	====	====		====	
2015	2	A	35.348,24	100	35.348,24
2016	====	====		====	
2017	1	C	21.075,33	75	15.806,50
2018	1	A	18.482,72	100	18.482,72
2018	2	D	47.960,18	100	47.960,18
2019	1	B	19.536,91	100	19.536,91
					175.906,30

Cessazioni Previste

2020	1	B	19.536,91	100	19.536,91
2020	1	C	21.075,33	100	21.075,33
2021	1	D	23.980,09	100	23.980,09
2022	====	====	====	====	

Visto il seguente prospetto riepilogativo delle assunzioni effettuate:

Assunzioni			
Anno	Numero	Categoria	Costo
2016	1	C	21.075,33
2018	1	C	21.075,33
2019	1	C	21.075,33
2019	2	D	47.960,18
2019	Incremento P.O		13.562,50
			124.748,67

Visto il seguente dettaglio di calcolo dei resti inutilizzati:

Anno 2014

Descrizione	Stipendio + Tredicesima
40% della spesa complessiva per cessazioni avvenute nel triennio 2011/2013 (1 cat . B + 2 cat. B3 + 1 cat. C)	38.771,78
Utilizzo capacità assunzionali	===
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali del 2014 non utilizzate	38.771,78

Anno 2015

Descrizione	Stipendio + Tredicesima
Nessuna cessazione 2014	
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali non utilizzate nel 2014	38.771,78
Utilizzo capacità assunzionali	===
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali del 2014 non utilizzate	38.771,78

Anno 2016

Descrizione	Stipendio + Tredicesima
100% della spesa complessiva per cessazioni avvenute nell'anno 2015 (2 cat A)	35.348,24
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali non utilizzate nel 2014	38.771,78
Utilizzo capacità assunzionali non utilizzate nel 2014 per assunzione di n. 1 cat. C	21.075,33
Resti assunzionali 2014 non utilizzati	17.696,45
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali 2016 non utilizzate	53.044,69

Anno 2017

Descrizione	Stipendio + Tredicesima
Nessuna cessazione 2016	====
Resti assunzionali 2014 non utilizzati	17.696,45
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali 2016 non utilizzate (Cessaz. 2015)	35.348,24
Utilizzo capacità assunzionali	====
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali del 2017 non utilizzate	53.044,69

Anno 2018

Descrizione	Stipendio + Tredicesima
75% della spesa complessiva per cessazioni avvenute nell'anno 2017 (1 cat C)	15.806,49
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali 2017 non utilizzate	53.044,69
Utilizzo capacità assunzionali 2017 per assunzione di n. 1 cat. C	22.039,41
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali del 2017 non utilizzate	31.039,41
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali del 2018 non utilizzate	46.811,77

Anno 2019

Descrizione	Stipendio + Tredicesima
100% della spesa complessiva per cessazioni avvenute nell'anno 2018 (2 cat D + 1 cat. A)	66.442,90
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali 2018 non utilizzate	46.811,77
Utilizzo capacità assunzionali 2018 2 cat. D + 1 cat. C	46.811,77
Utilizzo capacità assunzionali 2019 2 cat. D + 1 cat. C	23.187,82
Utilizzo capacità assunzionali 2019 relative a cessazioni avvenute nell'anno 2018 per il finanziamento del salario accessorio dei responsabili di area	13.562,50
Risparmi derivanti dalle capacità assunzionali del 2019 non utilizzate	29.692,58

Atteso che, nel 2020, risultano ancora inutilizzati i seguenti resti della capacità assunzionale del quinquennio precedente (2015/2019):

Totale QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2015/2019	Euro	29.692,58
---	------	------------------

Dato atto che:

- il prospetto allegato al presente atto sub “A”, nel quale è indicato il valore finanziario della capacità assunzionale di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

CONSIDERATO che con la riorganizzazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 01.06.2020, si è provveduto a una razionalizzazione delle aree prevedendo una redistribuzione ottimale delle figure professionali all’interno delle strutture organizzative;

CONSIDERATO INOLTRE che in base alla suddetta riorganizzazione è emersa la necessità di:

- rafforzare l’area tecnica, in capo alla quale sono assegnati diversi appalti di lavori e servizi, cui attualmente è assegnato un unico dipendente, con un’assunzione a tempo indeterminato di categoria D in luogo dell’attivazione di un articolo 110, comma 1 del Tuel programmato in precedenza, oltre a quella già prevista di un istruttore tecnico categoria C, e incrementare il personale assegnato ai servizi manutentivi della medesima area, che al momento, a seguito di diversi pensionamenti conta due operatori, di cui uno assegnato al cimitero, con la previsione dell’assunzione di un operaio generico, di categoria B;

- Rafforzare l’area finanziaria con la previsione di un articolo 110, comma 1, del Tuel in ragione dei numerosi adempimenti e della necessità di riorganizzare il personale assegnato;

PRECISATO CHE la decisione di assumere un istruttore direttivo tecnico ex articolo 110, comma 1, del tuel scaturiva dall’impossibilità, alla luce delle regole assunzionali vigenti all’atto della programmazione dell’assunzione, di assumere il medesimo profilo con un contratto a tempo indeterminato, condizione che si è manifestata a seguito della concessione della mobilità a un istruttore direttivo tecnico, il cui posto vacante può essere ricoperto, sulla base della normativa in vigore dal 20 aprile 2020, con una nuova assunzione a tempo indeterminato;

Vista la proposta di deliberazione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022, le cui linee di sviluppo sono riconducibili ai seguenti elementi:

ANNO 2020:

Assunzione a tempo indeterminato n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico di categoria D;

Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Tecnico di categoria C;

Assunzione a tempo indeterminato n. 1 Esecutore categoria B;

Assunzione a tempo indeterminato n. 1 Istruttore direttivo assistente sociale (già programmata)

ANNO 2021:

Assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo di categoria D mediante concorso pubblico;

ANNO 2022:

Non si prevede alcuna assunzione;

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone “4-bis. All’articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge

30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009			
Profilo/categoria	senza oneri	oneri	con oneri
Cantieri occupazionali	114.650,07	32.684,79	147.334,86
Lavoro interinale	20.359,69		20.359,69
Totali	135.009,76	32.684,79	167.694,55

Rilevate le esigenze dei Responsabili di Area, relative all'assunzione del seguente personale a tempo determinato, si prevede l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile da destinare all'Area economica-finanziaria e personale, categoria D, mediante incarico ex art. 110, comma 1, del DLgs 267/2000 fino a scadenza del mandato del Sindaco e l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile, categoria D, da destinare all'Area Economico Finanziaria e Personale, ex art. 1, comma 124 della legge 145/2018 (Tali modalità assunzionali non rientrano nel tetto di spesa a tempo determinato).

Dato atto che si prevede inoltre il seguente budget di spesa per far fronte alle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale di ciascuna area organizzativa, mediante utilizzo dell'istituto di cui all'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 e dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, come di seguito articolato:

Area Tecnica: € 16.498,48
 Area Socio Culturale: € 9.659,02
 Area Economico Finanziaria e Personale: € 8950,18
 Area demografica: € 5.203,49
 Area servizi istituzionali:
 Per una spesa complessiva di € 60.94,13 oneri compresi

DELIBERA DI GIUNTA n.32 del 29-06-2020 Comune di Decimoputzu

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs.75/2017, rubricato "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", sulla base delle verifiche compiute dal Servizio Personale, risulta quanto segue non è presente personale in possesso dei requisiti previsti nei commi 1 e 2, dell'art. 20, d.lgs. 75/2017;

Dato atto che, sulla base della programmazione di cui sopra, in questo ente non si verificano le condizioni per l'applicazione dell'art. 22, comma 15, del d.lgs.75/2017, relative alle procedure selettive per la progressione tra le aree riserva

CONSIDERATO che ai fini delle c.d. assunzioni obbligatorie questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla [legge n. 68/1999](#);

DATO ATTO del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 3 del [D.L. n. 90/2014](#) in materia di assenza di vincitori di concorso non assunti e di assenza di graduatorie per lo stesso o analogo profilo professionale approvate dopo il giorno 1° gennaio 2007;

VISTO l'articolo 6 del [D.Lgs. n. 165/2001](#), l'articolo 39 della [legge n. 449/1997](#) e gli articoli 7 ed 8 del [CCNL 1 aprile 1999](#) in tema di relazioni sindacali;

VISTA l'attestazione resa dall'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della [legge 28 dicembre 2001, n. 448](#), acquisita al n. di prot. 7321;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, che si riportano in calce,

Il Sindaco provvede a effettuare l'appello nominale degli assessori presenti che esprimono il loro voto in modo palese con dichiarazione espressa,

Con votazione unanime,

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le modifiche al piano delle assunzioni di personale a per il triennio 2020-2022 e per l'anno 2020 composto dai seguenti prospetti che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- il prospetto allegato al presente atto sub "A", nel quale è indicato il valore finanziario della capacità assunzionale di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;
- il prospetto allegato al presente atto sub "B", nel quale è indicato il Fabbisogno di personale e piano occupazionale anno 2020;
- il prospetto allegato al presente atto sub "C" Nuova dotazione organica dell'ente anno 2020;
- il prospetto allegato al presente atto sub "D" spesa di personale anno 2020 e rispetto comma 557;
- di dare atto che la spesa relativa al presente piano rispetta l'equilibrio di bilancio, per ciascuno degli anni considerati e che resterà compresa anche negli anni successivi nel tetto del 27,20 %, quindi della soglia massima prevista per gli enti cd virtuosi.
- Di dare atto che le assunzioni di cui al predetto piano risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore di cui al citato Decreto 17 marzo 2020
- Di dare atto che la dotazione organica, ai sensi delle previsioni di cui al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 risulta essere la seguente:

DELIBERA DI GIUNTA n.32 del 29-06-2020 Comune di Decimoputzu

Categoria	N. posti
D	9
C	6
B3	-
B1	4
A	1
TOTALE	18

- Di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica in applicazione delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 75/2017 ed alle modalità operative indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 18/2018.

Il Sindaco provvede a effettuare l'appello nominale degli assessori presenti che esprimono il loro voto in modo palese con dichiarazione espressa, pertanto con successiva e separata votazione, resa unanime,

DELIBERA

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di attivare le procedure concorsuali.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SCANO ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
F.to Cannas Maria Antonietta

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Alba Paola

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Alba Paola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione è stata pubblicata nel sito informatico del Comune, all'indirizzo <http://www.comune.decimoputzu.ca.it> (Albo Pretorio on-line) per 15 giorni consecutivi 30-06-2020 al 15-07-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 30-06-2020

IL Messo comunale
F.to Collu Tiziano

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta eseguibile dalla data di adozione per intervenuta dichiarazione di immediata esecutività.

Lì, 29-06-2020

IL Segretario Comunale
F.to Cannas Maria Antonietta

È copia conforme all'originale.